

ALLEGATO 1 AL BANDO DI GARA

PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. PROCEDURA PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER RETI DI 1° LIVELLO

Le graduatorie per l'individuazione degli aventi titolo al rilascio dei diritti d'uso, per la rete di 1° livello oggetto del presente bando, sono formulate sulla base dei criteri, dettati dall'art.1, comma 1033 della Legge n.205/17 e riportati nella seguente Tabella 1 assieme alla corrispondente ripartizione dei punteggi.

Tabella 1 – Punteggi associati ai criteri di valutazione di cui all'Art.1 comma 1033 Legge 205/17

CRITERI	PUNTI
A) idoneità tecnica alla pianificazione e allo sviluppo della rete, nel rispetto del piano dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con particolare riferimento alla capillarità della rete di raccolta, di distribuzione e di diffusione	20
B) redazione di un piano tecnico dell'infrastruttura di rete in ambito locale, con particolare riguardo ad interventi di efficientamento operati sulla rete di diffusione e di distribuzione del segnale.	35
C) esperienze maturate nel settore delle comunicazioni elettroniche, con particolare riferimento alla realizzazione e all'esercizio di reti di radiodiffusione televisiva	10
D) sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria, con particolare riguardo alla sostenibilità degli investimenti necessari alla realizzazione del piano tecnico di cui al punto B)	20
E) tempi previsti per la realizzazione delle reti, con particolare riguardo alla previa operatività della rete aggiudicata rispetto alle scadenze previste dalla <i>Roadmap</i>	15
Totale	100

I punteggi sono attribuiti dalla Commissione, in applicazione dei suddetti criteri, in base alla ripartizione degli elementi costitutivi dei punteggi parziali riportati nella seguente Tabella 2.

Tabella 2 – Criteri e sottocriteri previsti e relativi punteggi per reti locali di 1° livello

CRITERI		SUB CRITERI		ELEMENTO BASE DEL PUNTEGGIO	Grandezza da valutare	Punteggio massimo	Punteggio massimo Parziale1	Punteggio massimo Parziale2	Punteggio massimo TOTALE
A	IDONEITA' TECNICA	a1	Rete di Distribuzione (Modalità di connessione agli impianti trasmissivi)	Collegamento IP dedicato	Numero di colleg.	3	7	20	100
				Ponti radio RF	Numero di colleg.	3			
				Satellite	SI/NO	1			
		a2	Rete di diffusione	Trasmettitori	Numero di impianti	13	13		
B	PIANO TECNICO	b1	Rete di Distribuzione (Modalità di connessione agli impianti trasmissivi)	Collegamento IP dedicato	Numero di colleg.	4	10	35	
				Ponti radio RF	Numero di colleg.	4			
				Satellite	SI/NO	2			
		b2	Rete di Diffusione (Resilienza della rete SFN)	Percentuale massima di utenti non serviti nel caso di spegnimento di uno dei trasmettitori previsti nel piano tecnico, anche se ridondato	Percentuale di utenti	5	5		
		b3	Prestazioni della rete (Prestazioni offerte ai fornitori di servizi FSMA)	Capacità trasmissiva (minimo 36 Mbit/s)	Capacità [Mbit/s]	10	20		
Copertura % popolazione a completamento del Piano tecnico (entro 3 anni, obbligo minimo 90%)	Copertura [%]			10					
C	ESPERIENZE MATURATE	c1	Esperienza professionale	Esperienza soggetto	Documentazione a supporto	5	10	10	
				Esperienza partner tecnologico	Documentazione a supporto	5			
D	SOSTENIBILITÀ	d1	Sostenibilità patrimoniale	Valutazione del patrimonio netto (capitale sociale effettivamente versato)	Patrimonio netto	8	8	20	
		d2	Sostenibilità economica del piano tecnico	Rapporto tra patrimonio netto e costi del piano tecnico	Valore del rapporto	8	8		
		d3	Sostenibilità finanziaria	Attestazione tecnico abilitato	Documentazione a supporto	4	4		
E	TEMPI	e1	Tempistiche relative alla operatività degli impianti previsti nel Piano Tecnico	Attivazione degli impianti che garantiranno la copertura del 90% della popolazione (max 36 mesi)	Numero di mesi	15	15	15	

I singoli elementi costitutivi del punteggio, riportati in Tabella 2, saranno valutati per ciascun soggetto partecipante come di seguito riportato.

Come regola generale, nel calcolo dei singoli punteggi (anche quelli parziali), si arrotonderà alla seconda cifra decimale tenendo presente che se la terza cifra decimale è minore di 5 si arrotonda per difetto mentre se è maggiore o uguale a 5, si arrotonda per eccesso¹.

¹ Ad esempio se il punteggio risultante è 2,345, il numero va arrotondato a 2,35, mentre se risulta 2,344 va arrotondato a 2,34.

CRITERIO (A) IDONEITÀ TECNICA

Il criterio A) si riferisce alla idoneità tecnica alla pianificazione e allo sviluppo della rete, al momento della pubblicazione del bando, nel rispetto del piano dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (massimo 20 punti). Tale idoneità si riferisce alla disponibilità da parte del soggetto partecipante di collegamenti per la rete di distribuzione e di diffusione.

Nel caso di partecipazione in forma associata o di società tra più operatori di rete verranno considerate le risorse complessive dei singoli operatori.

Al fine della valutazione dell'idoneità tecnica il soggetto partecipante dovrà specificare:

- i dati di tutti gli impianti della rete di distribuzione (IP, ponti radio RF, satellite), eventualmente includendo una descrizione grafica, su mappa geografica;
- i dati di tutti i trasmettitori della rete di diffusione, specificando le loro caratteristiche tecniche utilizzando il formato dati TD3 (vedi Allegato 1 alla delibera AGCom n. 566/13/CONS), eventualmente con una descrizione grafica, su mappa geografica.

Il punteggio è determinato dai seguenti elementi di valutazione (vedi Tabella 2):

Categoria a1) Rete di distribuzione: modalità di connessione agli impianti trasmissivi (massimo 7 punti).

Vengono valutati il numero e le tipologie di collegamento che costituiscono, al momento della pubblicazione del bando, la rete di distribuzione del segnale televisivo agli impianti di diffusione nell'area tecnica oggetto del presente bando.

In questa categoria si considerano tre elementi base del punteggio:

(a1.1) collegamenti IP dedicati;

(a1.2) ponti radio RF;

(a1.3) collegamenti satellitari.

Posto che, per l'i-esimo partecipante, $N_IP(i)$ indica il numero di collegamenti IP dedicati; $N_RF(i)$ il numero di ponti radio RF e $SAT(i)$ è pari a 1, nel caso il partecipante dispone di almeno un collegamento via satellite per la distribuzione e pari a 0 in caso contrario, i **punteggi $P_i(a1.1)$, $P_i(a1.2)$ e $P_i(a1.3)$** relativi ai suddetti elementi base sono calcolati con le seguenti espressioni:

$$P_i(a1.1) = 3 \times (N_IP(i)/N_IP_{max})$$

$$P_i(a1.2) = 3 \times (N_RF(i)/N_RF_{max})$$

$$P_i(a1.3) = 1 \times (SAT(i))$$

Dove:

N_IP_{max} è pari al numero più elevato di collegamenti IP dedicati tra quelli indicati dai soggetti partecipanti. Nel caso in cui N_IP_{max} sia pari a zero il valore di questo punteggio sarà pari a zero per tutti i soggetti partecipanti.

N_RF_{max} è pari al numero più elevato di ponti radio RF tra quelli indicati dai soggetti partecipanti. Nel caso in cui N_RF_{max} sia pari a zero il valore di questo punteggio sarà pari a zero per tutti i soggetti partecipanti.

Il **Punteggio totale** dell'i-esimo partecipante $P_i(a1)$, riferito alla categoria a1, risulta essere pari alla somma:

$$P_i(a1) = P_i(a1.1) + P_i(a1.2) + P_i(a1.3)$$

Categoria a2) Rete di diffusione (massimo 13 punti).

Viene valutato il numero di impianti di trasmissione autorizzati che costituiscono, al momento della pubblicazione del bando, la rete di diffusione del segnale televisivo esercitata dal partecipante nell'area tecnica oggetto del presente bando. Nel caso di partecipazione in forma associata o di società tra più operatori verranno considerati gli impianti di trasmissione di tutti i soggetti associati.

Gli impianti di trasmissione che daranno luogo a un punteggio saranno solo quelli distinti ovvero quelli posti tra loro ad una distanza superiore a 4 km.

Posto che $N_TX(i)$ indica il numero di impianti di trasmissione distinti relativi all'i-esimo partecipante, il **punteggio $P_i(a2)$** per questa categoria è calcolato in base alla seguente espressione:

$$P_i(a2) = 13 \times (N_TX(i)/N_TX_{max})$$

dove N_TX_{max} è il numero di impianti di trasmissione distinti più elevato tra quelli dichiarati dai soggetti partecipanti. Nel caso in cui N_TX_{max} sia pari a zero il valore di questo punteggio sarà pari a zero per tutti i soggetti partecipanti.

Il punteggio complessivo $P_i(A)$ dell'i-esimo partecipante relativo al criterio A) “Idoneità tecnica” previsto dall'art.1, comma 1033 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i., sarà ottenuto come somma dei punteggi parziali sopra indicati:

$$P_i(A) = P_i(a1) + P_i(a2)$$

CRITERIO (B) REDAZIONE DI UN PIANO TECNICO

Il criterio B) si riferisce alla redazione di un piano tecnico dell'infrastruttura di rete in ambito locale (massimo 35 punti) nel rispetto delle indicazioni che seguono:

- i) il piano tecnico dovrà specificare i dati di tutti gli impianti della rete di distribuzione (IP, ponti radio RF, satellite), eventualmente includendo una descrizione grafica, su mappa geografica;
- ii) considerato che gli impianti previsti dal piano tecnico dovranno realizzare una copertura finale non inferiore al 90% della popolazione entro i tre anni successivi a partire dal giorno di avvio delle operazioni di transizione nell'area tecnica oggetto del presente bando, come stabilito dalle determinazioni ministeriali (c. d. Masterplan) cui rinvia la Roadmap, il piano tecnico dovrà specificare i dati di tutti gli impianti di trasmissione, forniti in formato elettronico, incluse le tempistiche di accensione, come precisato nell'Appendice A, ed in particolare:
 - l'elenco degli impianti che garantiranno la copertura di almeno l'80% della popolazione e che dovranno essere attivati entro 45 giorni dal giorno di avvio delle operazioni di transizione previsto dal Masterplan (spegnimento degli impianti e accensione delle nuove reti che saranno assegnate come previsto dal PNAF) nell'area tecnica oggetto del presente bando;
 - l'elenco degli impianti che garantiranno la copertura di almeno il 90% della popolazione con indicazione del numero di mesi necessari per la loro attivazione a partire dal giorno di avvio delle operazioni di transizione previsto dal Masterplan nell'area tecnica oggetto del presente bando (max 36 mesi);

- l'elenco di tutti gli altri eventuali impianti previsti dal piano tecnico, da attivare comunque entro 36 mesi a partire dal giorno di avvio delle operazioni di transizione previsto dal Masterplan nell'area tecnica oggetto del presente bando;
- iii) per ogni trasmettitore, i valori di campo interferente² ricevuto nei Punti di verifica (PDV), nazionali ed esteri, ove indicati dall'AgCom con la delibera n.39/19/CONS modificata con delibera n.162/20/CONS, forniti in formato elettronico con le modalità precisate nell'Appendice A;
- iv) per ogni trasmettitore, i valori di campo³ ricevuto su una griglia di punti dell'Area tecnica, forniti in formato elettronico con le modalità precisate nell'Appendice A;
- v) il piano tecnico dovrà includere una descrizione dettagliata dei costi di realizzazione del piano tecnico, indicando anche il costo totale.

I risultati del piano tecnico, riguardanti la copertura e il rispetto dei PDV forniti dall'Operatore dovranno essere replicabili nel caso sia richiesta una verifica da parte della Commissione esaminatrice.

Categoria b1) Rete di distribuzione: modalità di connessione agli impianti trasmissivi (massimo 10 punti).

Vengono valutati il numero e le tipologie di collegamento che i partecipanti metteranno in funzione, nell'area tecnica oggetto del presente bando e al momento della realizzazione del piano tecnico, per la rete di distribuzione del segnale televisivo verso gli impianti di diffusione.

In questa categoria si considerano tre elementi base del punteggio:

- (b1.1) collegamenti IP dedicati;
- (b1.2) ponti radio RF;
- (b1.3) collegamenti satellitari.

Posto che, per l'i-esimo partecipante, $NRD_IP(i)$ indica il numero di collegamenti IP dedicati; $NRD_RF(i)$ il numero di ponti radio RF e $RD_SAT(i)$ è pari a 1, nel caso che il partecipante realizzi almeno un collegamento via satellite per la distribuzione e pari a 0 in caso contrario, i **punteggi $P_i(b1.1)$, $P_i(b1.2)$ e $P_i(b1.3)$** relativamente ai suddetti elementi base sono calcolati con le seguenti espressioni:

$$P_i(b1.1) = 4 \times (NRD_IP(i)/NRD_IP_{max})$$

$$P_i(b1.2) = 4 \times (NRD_RF(i)/NRD_RF_{max})$$

$$P_i(b1.3) = 2 \times (RD_SAT(i))$$

Dove:

² I valori di campo interferente verranno utilizzati per il calcolo dei valori di campo disturbante, come definito nell'Allegato 3 della delibera AGCom 39/19/CONS modificata con delibera n.162/20/CONS. I valori di campo interferente ricevuti si intendono valutati al 10% del tempo per i PDV nazionali e all'1% del tempo per i PDV esteri, non discriminati rispetto al puntamento dell'antenna ricevente.

³ I valori di campo che dovranno essere forniti sono quelli valutati al 50% e al 10% del tempo, non discriminati rispetto al puntamento dell'antenna ricevente.

NRD_IP_{max} è pari al numero più elevato di collegamenti IP dedicati tra quelli indicati dai soggetti partecipanti. Nel caso in cui NRD_IP_{max} sia pari a zero il valore di questo punteggio sarà pari a zero per tutti i soggetti partecipanti;

NRD_RF_{max} è pari al numero più elevato di ponti radio RF tra quelli indicati dai soggetti partecipanti. Nel caso in cui NRD_RF_{max} sia pari a zero il valore di questo punteggio sarà pari a zero per tutti i soggetti partecipanti.

Il **Punteggio totale** dell'i-esimo partecipante **P_i(b1)**, riferito alla categoria b1, risulta essere pari alla somma:

$$P_i(b1) = P_i(b1.1) + P_i(b1.2) + P_i(b1.3)$$

Categoria b2) Rete di diffusione (massimo 5 punti).

Viene valutata la resilienza della rete di diffusione presentata nel Piano tecnico.

Con la resilienza si intende valutare la robustezza della rete a fronte di criticità dovute a malfunzionamenti di impianti di trasmissione.

Per il calcolo della resilienza si procede determinando la percentuale di utenti che risultano non serviti disattivando ogni singolo trasmettitore della rete di diffusione previsto dal piano tecnico, anche se ridondato in taluna delle sue parti, e prendendo, tra questi, la percentuale massima.

Come caso esemplificativo si supponga una rete composta da soli tre trasmettitori (Tx1, Tx2, Tx3) che assicurano una copertura del 92% della popolazione; spegnendo singolarmente ognuno dei tre trasmettitori si ottengono le seguenti coperture: 85% (Tx1, Tx2), 67% (Tx2, Tx3) e 54% (Tx1, Tx3); la percentuale da considerare per questo criterio sarà 92%-54%=38%.

Posto che per il partecipante i-esimo PERC_UTR(i) indica la percentuale di utenti che caratterizza la resilienza della rete, come sopra calcolata, il punteggio **P_i(b2.1)** relativo al suddetto partecipante per l'elemento base (b2.1) è:

$$P_i(b2.1) = 5 \times (PERC_UTR_{min}/PERC_UTR(i))$$

dove:

PERC_UTR_{min} è pari alla percentuale più bassa tra gli utenti che caratterizza la resilienza tra quelle indicate dai soggetti partecipanti.

Il **Punteggio totale** dell'i-esimo partecipante **P_i(b2)**, riferito alla categoria b2, sarà pari a:

$$P_i(b2) = P_i(b2.1)$$

Categoria b3) Prestazioni della rete (massimo 20 punti).

Vengono valutate le prestazioni che saranno offerte dal partecipante ai fornitori di servizi di media audiovisivi (FSMA), in termini di capacità trasmissiva e copertura della popolazione nell'area tecnica oggetto del presente bando., al momento della realizzazione del piano tecnico.

La capacità trasmissiva netta convenzionale offerta con lo standard DVB-T2, come da delibera AGCom 39/19/CONS modificata con delibera n.162/20/CONS, è pari a 36.97 Mbit/s per multiplex

utilizzando la configurazione di pianificazione di riferimento (RPC) scelta da AGCom per le reti di 1° livello. Di conseguenza per ottenere un punteggio superiore a zero, la capacità trasmissiva offerta dal partecipante **dovrà essere non inferiore a 36 Mbit/s** (elemento base b3.1).

La copertura totale della rete (elemento base b3.2) dovrà essere realizzata entro tre anni dall'ultimo giorno previsto nel Masterplan delle operazioni (spegnimento degli impianti e accensione delle nuove reti che saranno assegnate come previsto dal PNAF) dell'area tecnica oggetto del presente bando.

La copertura prevista dal piano tecnico **dovrà essere, a pena di esclusione, non inferiore al 90%** della popolazione residente nella suddetta area tecnica. Tale copertura si intende valutata una volta convertiti gli impianti in tecnologia DVB-T2.

La verifica delle prestazioni dichiarate verrà effettuata dalla Commissione con le modalità descritte nell'Appendice A del presente Allegato. **Va evidenziato che se il valore della copertura indicata dal soggetto partecipante non verrà validato dalla Commissione, a seguito di detta verifica, il valore che verrà preso a riferimento ai fini della presente procedura è quello ricalcolato con le modalità di cui all'Appendice A.**

Posto che per il partecipante i -esimo $CAP(i)$ è la capacità trasmissiva in Mbit/s offerta e $COP(i)$ è la copertura percentuale della popolazione dichiarata, ovvero ricalcolata dalla Commissione, alla conclusione del periodo di transizione previsto dalla Roadmap in relazione all'area tecnica di interesse, i punteggi $P_i(b3.1)$ e $P_i(b3.2)$ relativi ai due elementi base sono forniti dalle seguenti espressioni:

$$P_i(b3.1) = 0 \quad \text{se } CAP(i) < 36$$

$$P_i(b3.1) = 5 \quad \text{se } CAP(i) = 36$$

$$P_i(b3.1) = 5 + 5 \times (CAP(i) - 36) / (CAP_{\max} - 36) \quad \text{se } CAP(i) > 36$$

$$P_i(b3.2) = 0 \quad \text{se } COP(i) = 90$$

$$P_i(b3.2) = 10 \times (COP(i) - 90) / (COP_{\max} - 90) \quad \text{se } COP(i) > 90$$

dove:

CAP_{\max} è pari alla capacità trasmissiva più elevata tra quelle indicate dai soggetti partecipanti. Nel caso in cui CAP_{\max} sia pari a 36 il valore di questo punteggio sarà pari a 5 per tutti i soggetti la cui capacità trasmissiva è pari a 36 Mbit/s e zero per tutti gli altri.

COP_{\max} è pari alla copertura di popolazione più elevata tra quelle indicate dai soggetti partecipanti.

Il **Punteggio totale** dell' i -esimo partecipante $P_i(b3)$, riferito alla categoria b3, sarà pari alla somma:

$$P_i(b3) = P_i(b3.1) + P_i(b3.2)$$

Il punteggio complessivo per l' i -esimo partecipante relativo al criterio B) **previsto dall'art.1, comma 1033 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i.**, sarà ottenuto come somma dei punteggi parziali sopra indicati:

$$P_i(B) = P_i(b1) + P_i(b2) + P_i(b3)$$

CRITERIO (C) ESPERIENZE MATURATE

Il criterio C) si riferisce alle esperienze maturate, da parte del soggetto partecipante, nel settore delle comunicazioni elettroniche e l'esperienza professionale del partner tecnologico scelto dal soggetto partecipante (massimo 10 punti).

In questa categoria si considerano due elementi base del punteggio:

(c1.1) esperienza professionale nel settore del soggetto;

(c1.2) esperienza professionale nel settore del partner tecnologico;

c1.1) Esperienza professionale del soggetto (massimo 5 punti).

Viene valutata l'esperienza nel settore del soggetto sulla base della documentazione fornita da cui emergano gli anni di attività svolta. Nel caso di RTI, consorzi o altre aggregazioni, si prenderà in considerazione il valore massimo tra le esperienze professionali dei singoli soggetti.

Posto che, per il partecipante i-esimo, EP(i) sono gli anni di esperienza professionale del soggetto o, nel caso di RTI, consorzi o altre aggregazioni, il valore massimo tra gli anni di esperienza professionale relativa ai singoli soggetti, il **punteggio** dell'i-esimo partecipante **P_i(c1.1)**, riferito alla categoria c1 è fornito da:

$$P_i(c1.1) = 5 \times (EP(i)/EP_{max})$$

dove EP_{max} è il valore più elevato di anni di esperienza professionale tra quelli indicati dai soggetti partecipanti. Nel caso in cui EP_{max} sia pari a zero il valore di questo punteggio sarà pari a zero per tutti i soggetti partecipanti.

c1.2) Esperienza professionale del partner tecnologico (massimo 5 punti).

Viene valutata l'esperienza nel settore del partner tecnologico a cui il soggetto affida la progettazione e la realizzazione del Piano tecnico sulla base della documentazione fornita. Nel caso in cui non vi sia un partner tecnologico, si valuta l'esperienza del soggetto partecipante nell'ambito delle suddette attività di progettazione e realizzazione.

Il **punteggio P_i(c1.2)** relativo a questo elemento base sarà stabilito dalla Commissione.

Il punteggio complessivo per l'i-esimo partecipante relativo al criterio C) **previsto dall'art.1, comma 1033 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i.**, è fornito da:

$$P_i(C) = P_i(c1.1) + P_i(c1.2)$$

CRITERIO (D) SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nel criterio D) il soggetto partecipante deve provare di essere in grado di sostenere economicamente la realizzazione e la gestione della rete di radiodiffusione per la quale chiede il diritto d'uso (massimo 20 punti).

Al fine della valutazione della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria il soggetto partecipante dovrà fornire:

- ultimo bilancio disponibile;

- perizia fornita dal soggetto, e redatta da un professionista iscritto all'albo, che certifica se il soggetto ha linee di credito o esposizione adeguata ai costi del Piano tecnico (come specificato alla categoria d3).

Il punteggio è determinato dai seguenti elementi di valutazione (vedi Tabella 2):

Categoria d1) Sostenibilità patrimoniale (massimo 8 punti).

Viene valutato il patrimonio netto del partecipante prendendo in considerazione il capitale sociale effettivamente versato.

Posto che per il partecipante i-esimo $P_N(i)$ è il patrimonio netto della società, come da ultimo bilancio disponibile (oppure la somma dei singoli patrimoni netti di ciascuna impresa nel caso di partecipazione di RTI, consorzi o altre aggregazioni), il **punteggio** dell'i-esimo partecipante $P_i(d1)$, riferito alla categoria d1 è fornito da:

$$P_i(d1) = 8 \times (P_N(i)/P_N_{max})$$

dove P_N_{max} è il valore più elevato di patrimonio netto tra quelli indicati dai soggetti partecipanti.

Categoria d2) Sostenibilità economica del piano tecnico (massimo 8 punti).

Viene valutato il rapporto tra patrimonio netto e costi di realizzazione del piano tecnico, dichiarati nella domanda di partecipazione.

Posto che per il partecipante i-esimo $P_N(i)/C_P(i)$ è il rapporto tra il patrimonio netto della società (come da ultimo bilancio disponibile oppure la somma dei singoli patrimoni netti di ciascuna impresa nel caso di partecipazione di RTI, consorzi o altre aggregazioni) e il costo di realizzazione del piano tecnico, il **punteggio** dell'i-esimo partecipante $P_i(d2)$, riferito alla categoria d2 è dato da:

$$P_i(d2) = 8 \times P_N(i) / C_P(i) / (P_N / C_P)_{max}$$

dove $(P_N/C_P)_{max}$ è il valore più elevato del rapporto tra patrimonio netto e costi di realizzazione del piano tecnico tra quelli indicati dai soggetti partecipanti.

Categoria d3) Sostenibilità finanziaria (massimo 4 punti).

In questa categoria viene valutata la sostenibilità finanziaria sulla base della perizia fornita dal soggetto, e redatta da un professionista iscritto all'albo, che certifica se il soggetto ha linee di credito o esposizione adeguata ai costi del Piano tecnico.

Il **punteggio** $P_i(d3)$ relativo a questo elemento base sarà stabilito dalla Commissione.

Il punteggio complessivo per l'i-esimo partecipante relativo al criterio D) **previsto dall'art.1, comma 1033 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i.**, sarà ottenuto come somma dei punteggi parziali sopra indicati:

$$P_i(D) = P_i(d1) + P_i(d2) + P_i(d3)$$

CRITERIO (E) TEMPI

Premesso che la operazioni di realizzazione del Piano Tecnico – riguardanti la predisposizione della rete di distribuzione (ponti radio, collegamenti, ecc.) e di quella di diffusione (trasmettitori, filtri accoppiatori, sistemi radianti, ecc.) - formalmente inizieranno dalla data di assegnazione dei diritti d'uso, l'effettiva accensione degli impianti si realizzerà secondo il Masterplan delle operazioni (spegnimento degli impianti e accensione delle nuove reti che saranno assegnate come previsto dal

PNAF) da definire nell'ambito del calendario di cui all'articolo 3, comma 2 del DM 19 giugno 2019 (Roadmap) per le singole aree tecniche.

Nella categoria e1 vengono valutati il numero di mesi necessari, a partire dal giorno di avvio delle operazioni di transizione previsto nel Masterplan nell'area tecnica oggetto del presente bando, per raggiungere, una volta passati alla tecnologia DVB-T2, la **copertura minima del 90%, da realizzarsi necessariamente entro 36 mesi** dalla medesima data.

Si richiede che gli impianti da attivare **entro 45 giorni** solari dal giorno di avvio delle operazioni di transizione previsto nel Masterplan delle operazioni nell'area tecnica oggetto del presente bando, garantiscano, **a pena di esclusione**, una copertura della popolazione non inferiore all'80% una volta passati alla tecnologia DVB-T2, come riportato all'articolo 6 comma 2 del bando.

La mancata attivazione degli impianti indicati nel piano tecnico al fine del raggiungimento della copertura dell'80% della popolazione entro il termine dei **45 giorni** comporterà la **revoca del diritto d'uso**, come riportato all'articolo 11 comma 2 del bando.

La mancata attivazione di tutti gli impianti riportati nel piano tecnico nei tempi indicati comporterà la revoca del diritto d'uso come riportato all'articolo 11 comma 2 del bando.

Categoria e1) Accensione degli impianti che garantiranno la copertura del 90% della popolazione (massimo 15 punti)

Posto che per il partecipante i-esimo $M90(i)$ è il numero di mesi necessario per l'accensione di ulteriori impianti che garantiranno, una volta passati alla tecnologia DVB-T2, di ottenere la copertura di popolazione pari al 90% (**massimo 36 mesi**), il **punteggio** dell'i-esimo partecipante $P_i(e1)$ riferito alla categoria (e1) sarà fornito, in funzione del valore $M90(i)$, dalla seguente tabella:

M90(i)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
P_i(e1)	15,0	14,7	14,3	13,9	13,4	12,8	12,2	11,5	10,7	9,9	9,1	8,3	7,4	6,6	5,8	5,1	4,4	3,8

M90(i)	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
P_i(e1)	3,2	2,7	2,2	1,9	1,5	1,3	1,0	0,8	0,7	0,5	0,4	0,3	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0

Il punteggio complessivo per l'i-esimo partecipante relativo al criterio E) **previsto dall'art.1, comma 1033 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i.**, sarà ottenuto come somma dei punteggi parziali sopra indicati:

$$P_i(E) = P_i(e1)$$

Gli impianti dichiarati ai fini della attribuzione di questo punteggio dovranno garantire, **a pena di esclusione**, una copertura della popolazione non inferiore al 90% una volta passati alla tecnologia DVB-T2 come riportato all'articolo 6 comma 2 del bando.

La mancata attivazione degli impianti indicati nel piano tecnico al fine del raggiungimento della copertura del 90% della popolazione entro il numero di mesi dichiarati comporterà la **revoca del diritto d'uso**, come riportato all'articolo 11 comma 3 del bando.

PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio totale PTOT(i) per il partecipante i-esimo sarà ottenuto come somma dei punteggi relativi ai cinque criteri previsti **dall'art.1, comma 1033 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i.:**

$$\mathbf{PTOT(i) = P_i(A) + P_i (B) + P_i (C) + P_i (D) + P_i (E)}$$